



Pratiche Organizzative e di Gestione Rigenerative

Modulo 8

PROG. NUMERO: 2024-1-FR01-KA220-VET-000244092



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

8. Pratiche Organizzative e di Gestione Rigenerative

Implementazione dei principi rigenerativi nelle strutture organizzative, nei processi e nelle routine quotidiane.

di Upwell

8.1 Introduzione

Argomenti e Concetti Chiave

Questo modulo si concentra su come i principi rigenerativi possano essere integrati nella pratica quotidiana delle organizzazioni. Piuttosto che ripercorrere perché la rigenerazione sia importante, questo modulo chiede come essa possa concretamente manifestarsi nel modo in cui le organizzazioni sono gestite: nelle riunioni, nei processi decisionali, nella comunicazione, nelle routine dei team, nel comportamento della leadership, nell'allocazione delle risorse e nei processi di gestione.

Basandosi sui moduli precedenti, i partecipanti sono invitati a integrare le conoscenze su rigenerazione, pensiero sistemico, inclusione, leadership, cambiamento e riflessione, e a tradurle in azioni organizzative pratiche. L'attenzione non è rivolta solo a strategie di trasformazione su larga scala, ma alle abitudini e strutture organizzative concrete che definiscono la vita lavorativa quotidiana. In questo modo, il modulo supporta i partecipanti nel passare dall'intenzione all'attuazione.

Il modulo è particolarmente rilevante poiché molte organizzazioni già esprimono valori come sostenibilità, inclusione, partecipazione e benessere, ma tali valori non sempre si riflettono nelle routine quotidiane e nelle pratiche di gestione. La pratica organizzativa rigenerativa consiste nell'allineare i valori all'azione e nel creare ambienti di lavoro che favoriscano l'apprendimento, la fiducia, il contributo, l'adattabilità e la salute a lungo termine. Questo modulo funge quindi da ponte pratico tra le idee esplorate nei moduli precedenti e i prossimi passi di attuazione da parte dei partecipanti.

Argomento del Modulo:

Il modulo si concentra sull'integrazione pratica dei principi di rigenerazione nella gestione e nella pratica organizzativa. Analizza come le organizzazioni possano modellare le loro routine quotidiane, strutture e modalità operative affinché supportino la partecipazione, l'inclusione, il benessere, la responsabilità condivisa e l'apprendimento continuo.

La sua importanza risiede nel fatto che la rigenerazione diventa concreta solo quando si riflette nella vita organizzativa quotidiana. Non è sufficiente che le organizzazioni definiscano ambizioni rigenerative a livello di strategia o valori; queste ambizioni devono incidere anche sul modo in cui le persone collaborano, come vengono prese le decisioni, come scorre la comunicazione, come si gestiscono i feedback e come si pratica la leadership quotidianamente.

All'interno dell'intero programma formativo, questo modulo ha un ruolo specifico: è il modulo orientato all'implementazione che collega l'apprendimento acquisito alla pratica organizzativa concreta. Mentre i moduli precedenti si concentrano sulla comprensione della rigenerazione, l'analisi dei sistemi, la riflessione sull'inclusione e sui pregiudizi, la conduzione del cambiamento e la misurazione dell'impatto, questo modulo si focalizza su come queste intuizioni possano essere tradotte nelle routine organizzative quotidiane e nelle scelte manageriali. Prepara inoltre i

partecipanti a sviluppare il proprio **Percorso Rigenerativo** come un passo successivo realistico e basato sul contesto.

Concetti chiave:

Pratica Organizzativa Rigenerativa: Un approccio all'organizzazione del lavoro che mira a rafforzare le persone, le relazioni e i sistemi più ampi collegati all'organizzazione, piuttosto che limitarsi a mantenere le operazioni esistenti.

Pratica Manageriale: Le modalità quotidiane con cui il lavoro è coordinato e guidato, inclusi comunicazione, riunioni, decisioni, feedback e delega. Questi sono ambiti fondamentali in cui i principi rigenerativi diventano visibili nella pratica.

Allineamento tra Valori e Pratica: La coerenza tra i valori dichiarati dall'organizzazione, come inclusione, benessere o sostenibilità, e le sue effettive routine e comportamenti quotidiani.

Routine Rigenerative: Pratiche regolari che supportano la riflessione, la partecipazione, l'apprendimento, il benessere e l'adattamento nel lavoro di ogni giorno.

Leadership Distribuita: Un approccio alla leadership in cui responsabilità e iniziativa sono condivise tra i ruoli e i membri del team, favorendo il senso di appartenenza, la collaborazione e l'adattabilità.

Sicurezza Psicologica: Un clima lavorativo in cui le persone si sentono libere di esprimersi apertamente, contribuire con idee, fare domande e sollevare preoccupazioni senza timore di colpa o esclusione.

Percorso Rigenerativo: Un insieme pratico di azioni e priorità che aiuta i partecipanti a tradurre i principi della rigenerazione in passaggi concreti nel proprio contesto organizzativo.

Obiettivi generali e obiettivi di apprendimento

L'obiettivo generale di questo modulo è supportare i partecipanti nel tradurre le idee rigenerative in pratiche organizzative e di gestione concrete. Li aiuta a capire in che modo routine quotidiane, strutture e comportamenti di leadership possano rafforzare schemi convenzionali o contribuire a modi di lavorare più rigenerativi.

Un secondo obiettivo è rafforzare la capacità dei partecipanti di riconoscere la dimensione pratica della rigenerazione. Invece di trattare la rigenerazione come un'aspirazione organizzativa generale, il modulo incoraggia i partecipanti a concentrarsi sulle pratiche specifiche che definiscono il lavoro quotidiano: come vengono facilitate le riunioni, come sono condivise le responsabilità, come il team apprende, come si attua l'inclusione e come le condizioni di lavoro supportano sia le persone sia lo scopo.

Il modulo serve anche come uno spazio di sintesi all'interno della formazione. I partecipanti sono incoraggiati a collegare l'apprendimento dei moduli precedenti e ad utilizzarlo per definire priorità realistiche e sensibili al contesto per il proprio ambiente organizzativo. Ciò costituisce la base per lo sviluppo del loro **Percorso Rigenerativo** personale o organizzativo.

Conoscenza (Sapere):

I partecipanti saranno in grado di:

- descrivere cosa significa nella pratica quotidiana una pratica organizzativa e gestionale rigenerativa;
- spiegare come le routine quotidiane e i processi di gestione influenzano la cultura organizzativa e il benessere;
- identificare la differenza tra i valori organizzativi dichiarati e le pratiche organizzative effettive;
- riconoscere il ruolo della partecipazione, della sicurezza psicologica e della responsabilità distribuita nelle organizzazioni rigenerative;
- comprendere come strutture, routine e modelli di comunicazione possono supportare o ostacolare la pratica rigenerativa.

Competenze (Saper fare):

I partecipanti saranno in grado di:

- analizzare le routine organizzative quotidiane attraverso una lente rigenerativa;
- identificare dove le pratiche attuali sono disallineate con i valori organizzativi o le intenzioni rigenerative;
- valutare le pratiche di gestione in relazione a partecipazione, inclusione, comunicazione e benessere;
- generare idee concrete per migliorare le routine, le strutture e le pratiche di leadership nel proprio contesto;
- definire un percorso rigenerativo realistico per l'implementazione nel proprio team, organizzazione o ambiente professionale.

Atteggiamenti (Attitudes):

I partecipanti saranno in grado di:

- valorizzare la pratica quotidiana come luogo chiave di trasformazione organizzativa;
- dimostrare apertura nel ripensare le routine consolidate e le abitudini manageriali;
- apprezzare la partecipazione, la fiducia e la responsabilità condivisa come fondamenti del lavoro rigenerativo;
- mostrare impegno nell'allineare il comportamento della leadership ai valori rigenerativi e inclusivi;
- assumersi la responsabilità di contribuire a un miglioramento organizzativo pratico e sensibile al contesto.

Risorse

- **Leadership rigenerativa**
<https://www.wordzworth.com/sales/authorbooks?ISBN=9781783241194>
- **Reinventing Organizations**
<https://www.reinventingorganizations.com/>



- **The Fifth Discipline**
<https://www.penguinrandomhouse.com/books/163984/the-fifth-discipline-by-peter-m-senge/>
- **Leadership and the New Science**
https://www.bkconnection.com/products/9781576753446_leadership-and-the-new-science
- **Una cultura per tutti**
<https://hbsp.harvard.edu/product/14259-PDF-ENG>
- **Drive**
<https://www.danpink.com/books/drive/>

TED Talks

- **Come costruire (e ricostruire) la fiducia — Frances Frei**
https://www.ted.com/talks/frances_frei_how_to_build_and_rebuild_trust
- **Perché i buoni leader ti fanno sentire al sicuro — Simon Sinek**
https://www.ted.com/talks/simon_sinek_why_good_leaders_make_you_feel_safe

8.2 Attività

Attività 1: Icebreaker

Obiettivi di Apprendimento:

- I partecipanti si conoscono in modo leggero, divertente e dinamico.
- I partecipanti si impegnano con il tema dei percorsi rigenerativi attraverso movimento, immaginazione e brevi condivisioni personali.
- I partecipanti iniziano a ricollegarsi al percorso di apprendimento dei Moduli 1–7 in modo giocoso e informale.
- I partecipanti creano un'atmosfera positiva ed energica prima di iniziare il Gioco dell'Oca Rigenerativo.

Procedure e metodi:

Procedure	Formato del gruppo	Materiali	Tempo
Il facilitatore accoglie i partecipanti e spiega che stanno per creare un “percorso umano” veloce e divertente intorno alla stanza. Il facilitatore afferma che il cambiamento rigenerativo non inizia sempre con un piano perfetto: a volte comincia con un piccolo passo, un'idea insolita o una connessione inaspettata.	Sessione plenaria	Spazio aperto; note del facilitatore	1 minuto
I partecipanti si alzano e si muovono nella stanza. Quando il facilitatore dice “FERMATI!”, ogni partecipante si accoppia con la persona più vicina a lui.	Sessione plenaria / lavoro a coppie	Spazio aperto	1 minuto

A coppie, i partecipanti rispondono al primo stimolo rapido: “Se il tuo percorso rigenerativo fosse un animale, quale sarebbe e perché?” Ogni partecipante ha circa 20 secondi per rispondere.	Lavoro a coppie	Carte con stimoli o stimolo del facilitatore	2 minuti
I partecipanti ricominciano a muoversi. Quando il facilitatore dice “FERMATI!”, trovano un nuovo partner. Questa volta rispondono al secondo stimolo: “Se l'apprendimento dai Moduli 1–7 fosse un superpotere, quale sarebbe?” Ogni partecipante fornisce una risposta breve e divertente, collegandola a qualcosa che ha imparato. NB: Il facilitatore può menzionare gli argomenti dei moduli se utile.	Lavoro a coppie	Carte con stimoli o stimolo del facilitatore	2 minuti
I partecipanti si muovono ancora. Quando il facilitatore dice “STOP!”, trovano un partner finale. Rispondono al terzo stimolo: “Qual è un oggetto ridicolo ma utile che porteresti in un percorso rigenerativo?” Ogni partecipante nomina un oggetto e spiega come potrebbe essere d'aiuto.	Lavoro a coppie	Carte con stimoli o stimolo del facilitatore	2 minuti
Il facilitatore raduna tutti in plenaria e chiede a 3–4 volontari di condividere la risposta più divertente o creativa che hanno sentito, non necessariamente la propria. Il facilitatore collega brevemente le risposte al tema del modulo, evidenziando creatività, immaginazione, cooperazione e pensiero orientato al futuro.	Sessione plenaria	Nessuno	1 minuto
Il facilitatore conclude l'icebreaker spiegando che i partecipanti hanno già iniziato a costruire piccoli pezzi di un percorso rigenerativo attraverso umorismo, immaginazione e scambio. Queste idee sosterranno la successiva attività, il Gioco dell'Oca Rigenerativo.	Sessione plenaria	Nessuno	1 minuto

Attività 2: Il Gioco dell'Oca Rigenerativo — “Giocare il Percorso”

I partecipanti giocano al Gioco dell'Oca Rigenerativo per rivedere le idee chiave dei Moduli 1–7, riflettere sulla trasformazione personale e organizzativa e raccogliere idee che saranno poi usate nell'attività finale, **“Il Mio Percorso Rigenerativo.”** Lo scopo del gioco è **non vincere il più rapidamente possibile**, ma generare riflessioni utili, intuizioni e idee pratiche.

Obiettivi di apprendimento:

Al termine di questa attività, i partecipanti saranno in grado di:

- ricordare e collegare i concetti chiave dai Moduli 1–7, inclusi il pensiero rigenerativo, la consapevolezza sistemica, la collaborazione, il benessere, la circolarità, il cambiamento organizzativo e l'azione orientata al futuro;
- applicare i principi rigenerativi a situazioni concrete personali, professionali e organizzative;
- rafforzare le competenze comunicative, di ascolto, cooperazione e riflessione attraverso l'interazione di gruppo basata sul gioco;
- identificare intuizioni significative, sfide, valori e impegni che possano supportare lo sviluppo del proprio percorso rigenerativo;
- collegare l'apprendimento individuale alla trasformazione collettiva e alla responsabilità condivisa.

Procedure e metodi:

Procedure	Formato del gruppo	Materiali	Tempo
Il facilitatore introduce il Gioco dell'Oca Rigenerativo come attività principale del modulo. Ai partecipanti viene comunicato che il gioco li aiuterà a rivedere i temi chiave dei Moduli 1–7 e a raccogliere idee per il loro percorso personale finale. Il facilitatore spiega chiaramente che l'obiettivo non è solo raggiungere lo spazio finale, ma riflettere, discutere e apprendere insieme costruendo materiale per l'attività successiva.	Sessione plenaria	Tabellone del Gioco dell'Oca Rigenerativo; note del facilitatore; regole del gioco	5 minuti

I partecipanti sono suddivisi in piccoli gruppi di 4–6 persone. Ogni gruppo riceve un tabellone, un mazzo di carte, un dado e un segnalino per ogni partecipante. I partecipanti si siedono attorno al tabellone e scelgono i propri segnalini.	Lavoro di gruppo	Tabelloni di gioco; mazzi di carte; un dado per gruppo; segnalini	5 minuti
Il facilitatore spiega le regole del gioco. I giocatori tirano il dado a turno e muovono il proprio segnalino lungo il tabellone. Quando un partecipante si ferma su una casella, deve seguire l'istruzione indicata sul tabellone o pescare la carta corrispondente. Le carte possono richiedere di rispondere a una domanda, affrontare una sfida, riflettere su una situazione, condividere un esempio o proporre un'azione. Il facilitatore ricorda ai partecipanti che lo scopo è raccogliere idee utili, non competere.	Sessione plenaria / lavoro di gruppo	Scheda delle regole stampata; tabellone; dado; segnalini; mazzi di carte	5 minuti
I partecipanti giocano nei rispettivi gruppi. Ogni giocatore tira i dadi, si sposta lungo il percorso e completa il compito collegato alla casella su cui si ferma. Gli altri membri del gruppo ascoltano, pongono domande e possono aggiungere le proprie riflessioni. Il facilitatore si sposta tra i gruppi per supportare il processo, chiarire le regole e incoraggiare una discussione significativa.	Lavoro di gruppo	Tabellone del Gioco dell'Oca Rigenerativo; dado; pedine; mazzo completo di carte; timer	25 minuti
Quando il tempo di gioco termina, ogni partecipante scrive almeno tre intuizioni, idee, valori, sfide o possibili azioni emerse durante la partita.	Lavoro individuale	Scheda Note del Percorso o foglio bianco; penne	5 minuti
Debriefing: Ogni gruppo discute le seguenti domande: Qual è stata l'intuizione più importante emersa dal gioco? Quale sfida è risultata più rilevante per il nostro contesto? Quale idea potrebbe far parte di un percorso rigenerativo? Ogni partecipante condivide una conclusione chiave.	Lavoro di gruppo	Appunti dei partecipanti; tabellone; carte	8 minuti



Cofinanziato
dall'Unione europea

Ogni gruppo condivide un'intuizione chiave con l'intera sala. Il facilitatore scrive le intuizioni su un flipchart o una lavagna e le raggruppa sotto temi comuni. Il facilitatore rende quindi esplicito il passaggio: "Avete ora raccolto la materia prima per il vostro percorso personale. Nell'attività successiva trasformerete queste riflessioni in un piano d'azione personale o organizzativo concreto."	Sessione plenaria	Flipchart o lavagna; pennarelli	7 minuti
--	-------------------	---------------------------------	----------

Link Canva:

Carte

<https://canva.link/ec69nwwqxs5sy9>

Gioco da tavolo

<https://canva.link/1k6fbff7o89mvc3>

Guida del facilitatore:

https://docs.google.com/document/d/1ww7rEhE3QMDTo8KQZvqxXPH_WijLBvph/edit?usp=sharing&ouid=114222370471021463276&rtpof=true&sd=true



Materiale didattico

Attività 2 | Modulo 8

Guida per Facilitatori – Gioco Rigenerativo dell'Oca

Scopo dell'attività

Il gioco trasforma le riflessioni sviluppate nei Moduli 1–7 in un **Percorso Rigenerativo personale**, concreto e realizzabile.

Numero dei partecipanti

Si gioca in gruppi di **4–5 persone**. Ogni partecipante dispone della propria **Scheda del Percorso**, mentre tabellone, dado e carte vengono condivisi dal gruppo.

Durata suggerita

55 minuti in totale: 5 minuti per l'introduzione, 35 minuti di gioco, 10 minuti per completare la scheda e 5 minuti per la condivisione finale.

Nota: i tempi possono essere adattati in base alle esigenze del gruppo.

Materiali necessari

1 tabellone stampato per ogni tavolo, 1 dado, 1 mazzo di carte, 1 pedina per ogni giocatore, 1 Scheda del Percorso per ogni partecipante e penne.

Regola chiave

L'obiettivo non è arrivare per primi, ma **costruire un percorso concreto**. Ogni breve risposta condivisa a voce deve essere riportata anche sulla propria Scheda del Percorso.

Istruzione per facilitatori

Mantenete un buon ritmo di gioco. Quando le risposte diventano troppo astratte, ponete domande come:

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. ID: 2024-1-FR01-KA220-VET-000244092
Gioco Rigenerativo dell'Oca

Che cosa sta accadendo in questo momento? Che cosa cambieresti concretamente? Qual è il primo passo da compiere? Chi devi coinvolgere?

Formula di chiusura

Invitate ogni partecipante a formulare una frase finale:

«Nel mio contesto, voglio migliorare _____ cambiando _____, a partire da _____.»

Regole del gioco

Tira il dado e muovi la tua pedina.

Leggi le istruzioni riportate sulla casella oppure pesca la carta indicata.

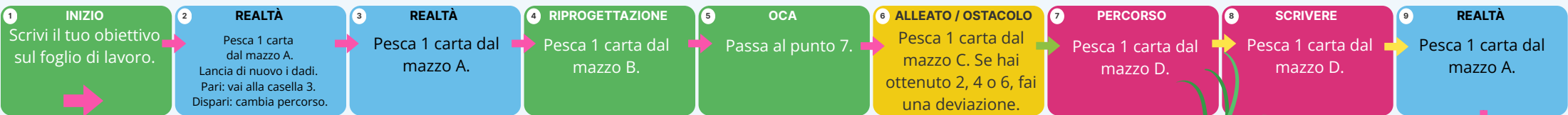
Rispondi a voce in modo breve e chiaro.

Scrivi la risposta utile sulla tua Scheda del Percorso.

Se finisci su una **casella Oca**, avanza secondo le indicazioni riportate.

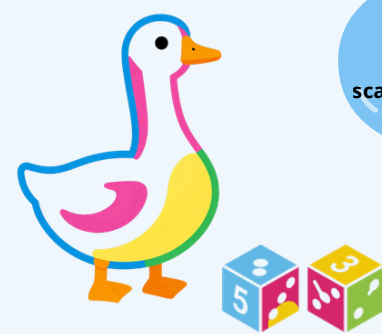
Se finisci su una **casella Ostacolo**, applica l'effetto indicato.

Allo scadere del tempo, ogni partecipante completa la frase finale del proprio percorso.



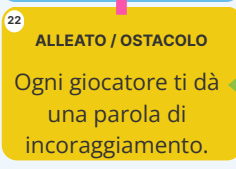
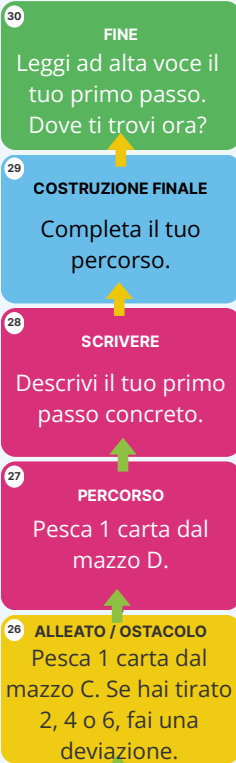
GIOCO RIGENERATIVO DELL'OCA

FIT FOR THE FUTURE: il mio percorso rigenerativo



COME SI GIOCA

LANCIA I DADI E SEGUI IL PERCORSO DA INIZIO (1) A FINE (30).
Le tessere OCA ti permettono di andare avanti.
Le tessere OSTACOLO ti fanno tornare indietro o ti impediscono di svoltare.
Rifletti, discuti e pianifica il tuo percorso rigenerativo!



SCOPO DELL'ATTIVITÀ
Il gioco trasforma le riflessioni di Fit for the Future in un individuo
Un percorso rigenerativo concreto e realizzabile.

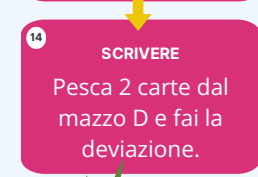
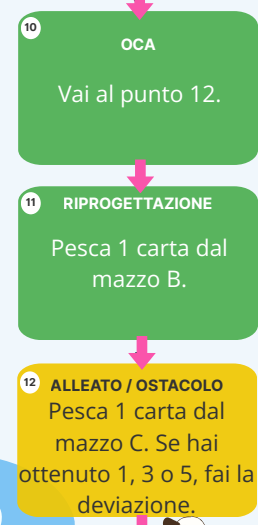
NON DIMENTICARE!
Rispondi nel modo più concreto possibile!

REGOLA FONDAMENTALE
L'obiettivo non è arrivare primi, ma completare un percorso concreto. Ogni breve risposta orale deve essere trascritta anche sul foglio personale di rigenerazione.

NUMERO DI PARTECIPANTI
Si gioca in gruppi di 4-5 persone. **Ogni partecipante ha la propria scheda percorso**, mentre il tabellone, i dadi e le carte sono in comune.

- LEGENDA COLORI**
- Mazzo A: Verifica della realtà
 - Mazzo B: Riprogettazione
 - Mazzo C: Alleati e ostacoli
 - Mazzo D: Costruttore di percorsi
 - Nebbia / Ostacolo

STAGNO
Gioca a sasso e carta forbici con un giocatore scelto a caso. Se perdi, vi scambiate di posto e aspettate il prossimo turno. Se vinci, vai alla posizione 10.



A-1

Verifica della realtà

Indica una routine, un gesto o una pratica nel tuo contesto che già favorisce la fiducia, la chiarezza o l'inclusione.



A-2

Verifica della realtà

Individua un momento nella routine lavorativa quotidiana in cui le persone si sentono escluse, sovraccaricate o non veramente ascoltate.



A-3

Verifica della realtà

Qual è il valore di cui la vostra organizzazione parla più spesso? Dove non è ancora visibile nella pratica quotidiana?



A-4

Verifica della realtà

Quale abitudine gestionale o di coordinamento viene data per scontata, ma che in realtà andrebbe ripensata?



A-5

Verifica della realtà

Quale aspetto del lavoro quotidiano dà energia alle persone? Quale invece le stanca inutilmente?



A-6

Verifica della realtà

Come vengono solitamente prese le decisioni nel vostro contesto? Chi tende a essere escluso dal processo decisionale?



A-7

Verifica della realtà

Qual è un aspetto in cui il vostro team o la vostra organizzazione eccelle già e che dovrebbe proteggere consapevolmente?



A-8

Verifica della realtà

Qual è il valore che viene spesso menzionato ma che non è ancora chiaramente visibile nella pratica quotidiana?



B-1

Laboratorio di
riprogettazione

Scegli una pratica
quotidiana da migliorare.
Cosa dovrebbe cambiare?



B-2

Laboratorio di
riprogettazione

Qual è un'azione concreta
che potresti
intraprendere nelle
prossime due settimane?



B-3

Laboratorio di
riprogettazione

Come puoi rendere la tua
proposta più concisa,
chiara e realizzabile?



B-4

Laboratorio di
riprogettazione

Quale singola modifica
renderebbe le riunioni più
utili, eque o partecipative?



B-5

Laboratorio di
riprogettazione

Quale momento regolare
di feedback o riflessione
potresti introdurre?



B-6

Laboratorio di
riprogettazione

Come puoi assicurarti che
il cambiamento non
dipenda solo da te?



B-7

Laboratorio di
riprogettazione

Quale singolo
cambiamento potrebbe
ridurre il sovraccarico di
lavoro non necessario
nella quotidianità
lavorativa?



B-8

Laboratorio di
riprogettazione

Quale pratica ripetuta
potrebbe aiutare a
trasformare quest'idea in
un'abitudine?



C-1

Supporto e ostacoli

Chi potrebbe sostenere la tua idea fin dall'inizio?



C-2

Supporto e ostacoli

Quale ostacolo potrebbe rallentare o bloccare questo cambiamento?



C-3

Supporto e ostacoli

Quale politica, routine, relazione o pratica esistente potrebbe aiutarti a portare avanti questa idea?



C-4

Supporto e ostacoli

Se qualcuno ti dicesse: "Questo cambiamento non è necessario", come risponderesti?



C-5

Supporto e ostacoli

Quali risorse, autorizzazioni, tempo o spazio ti aiuterebbero a iniziare al meglio?



C-6

Supporto e ostacoli

Qual è il rischio principale se non cambia nulla?



C-7

Supporto e ostacoli

Quale punto di forza, risorsa o competenza possiedi già che può aiutarti a compiere questo passo?



C-8

Supporto e ostacoli

Quale segnale concreto indicherà che le persone stanno iniziando ad aderire al cambiamento?



D-1

Scambio di gruppo

Condividi la tua idea con un altro giocatore e chiedigli un suggerimento pratico.



D-2

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore che potrebbe essere escluso o trascurato nella tua proposta.



D-3

Scambio di gruppo

Scambiatevi gli ostacoli con un altro giocatore e ognuno propone una risposta alla sfida dell'altro.



D-4

Scambio di gruppo

Descrivi il tuo primo passo in una sola frase. Se non è chiaro, riscrivilo.



D-5

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore quale parte del tuo piano sembra più convincente.



D-6

Scambio di gruppo

Invita un altro giocatore a mettere in discussione uno dei presupposti del tuo piano.



D-7

Scambio di gruppo

Descrivi la tua modifica in una frase e chiedi a un altro giocatore se ti sembra realistica.



D-8

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore quale parte interessata potresti aver trascurato.





A-9

Verifica della realtà

Quale regola informale influenza il comportamento delle persone nel tuo contesto? Favorisce o limita la fiducia?



A-10

Verifica della realtà

In quali situazioni le persone esitano solitamente a parlare onestamente? Cosa rende difficile affrontare quello spazio?



A-11

Verifica della realtà

Quale gruppo, voce o prospettiva viene spesso trascurato nella fase di pianificazione?



A-12

Verifica della realtà

Quale pratica quotidiana crea pressione, confusione o ripetizione inutili?



A-13

Verifica della realtà

Nel vostro contesto, quando la collaborazione funziona bene? Cosa la rende possibile?



A-14

Verifica della realtà

Qual è un segnale che indica che le persone si sentono al sicuro, rispettate o incluse nel tuo team o nella tua organizzazione?



A-15

Verifica della realtà

Quale decisione o processo sembra troppo distante dalle persone che ne sono coinvolte?



A-16

Verifica della realtà

Qual è un piccolo comportamento che, pur essendo considerato normale, può nuocere alla motivazione?



B-9

Laboratorio di
riprogettazione

Scegli una routine che potrebbe diventare più inclusiva. Quale piccolo cambiamento la migliorerebbe?



B-10

Laboratorio di
riprogettazione

Come si potrebbe creare più spazio per l'ascolto prima di prendere una decisione?



B-11

Laboratorio di
riprogettazione

Cosa si potrebbe semplificare affinché le persone abbiano più energia da dedicare a un lavoro significativo?



B-12

Laboratorio di
riprogettazione

Qual è un modo per rendere più chiare le responsabilità senza aumentare il controllo?



B-13

Laboratorio di
riprogettazione

Come si potrebbe riprogettare una riunione periodica per generare più apprendimento, e non solo aggiornamenti?



B-14

Laboratorio di
riprogettazione

Quale piccolo esperimento potresti testare per due settimane prima di apportare un cambiamento più significativo?



B-15

Laboratorio di
riprogettazione

Come si possono rendere visibili i progressi senza trasformarli in pressione o competizione?



B-16

Laboratorio di
riprogettazione

Quale pratica potrebbe aiutare le persone a fermarsi, riflettere e adattarsi prima che i problemi si aggravino?



C-9

Supporto e ostacoli

Chi deve comprendere lo scopo del cambiamento affinché venga accettato?



C-10

Supporto e ostacoli

Quali timori o preoccupazioni potrebbero nutrire le persone riguardo a questo cambiamento?



C-11

Supporto e ostacoli

Cosa potrebbe rendere difficile mantenere la tua idea nel tempo?



C-12

Supporto e ostacoli

Quale punto di forza già presente nel vostro team potrebbe aiutarvi a fare progressi?



C-13

Supporto e ostacoli

Che tipo di supporto ti aiuterebbe a muovere i primi passi?



C-14

Supporto e ostacoli

Chi potrebbe essere influenzato dalla tua idea pur non essendo direttamente coinvolto nella sua progettazione?



C-15

Supporto e ostacoli

Cosa potresti fare se il primo tentativo non andasse a buon fine come previsto?



C-16

Supporto e ostacoli

Quale segnale indicherebbe che questo cambiamento sta diventando parte della pratica quotidiana?



D-9

Scambio di gruppo

Condividi un aspetto della tua idea che ti sembra ancora incerto e chiedi consiglio a un altro giocatore.



D-10

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore cosa potrebbe rendere più facile capire il tuo primo passo.



D-11

Scambio di gruppo

Spiega chi trarrebbe vantaggio dalla tua idea e chiedi a un altro giocatore chi altro dovrebbe essere preso in considerazione.



D-12

Scambio di gruppo

Condividi un possibile ostacolo e chiedi a un altro giocatore di suggerire una risposta realistica.



D-13

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore se la tua idea ti sembra troppo grande, troppo piccola o sufficientemente concreta.



D-14

Scambio di gruppo

Spiega la tua idea senza usare termini astratti. Se necessario, riscrivila in modo più semplice.



D-15

Scambio di gruppo

Chiedi a un altro giocatore quale risorsa, persona o momento potrebbe aiutarti a iniziare.



D-16

Scambio di gruppo

Condividi la tua frase finale di impegno e chiedi a un altro giocatore di renderla più concreta.



Attività 3: Il mio Percorso Rigenerativo

In questa attività finale, i partecipanti utilizzano le intuizioni raccolte durante il Regenerative Goose Game, insieme alle riflessioni tratte dai Moduli 1–7, per sviluppare il proprio percorso rigenerativo pratico. Questa attività costituisce l'applicazione finale e la riflessione conclusiva dell'intero modulo formativo.

Obiettivi di apprendimento:

Al termine di questa attività, i partecipanti saranno in grado di:

- identificare una o più priorità concrete per il cambiamento rigenerativo nel proprio contesto professionale o organizzativo;
- trasformare riflessioni e idee in un percorso d'azione realistico e strutturato;
- definire primi passi pratici, possibili alleati e condizioni necessarie per l'implementazione;
- collegare l'apprendimento personale alla pratica organizzativa quotidiana;
- formulare un impegno finale in grado di guidare le azioni future dopo la formazione.

Procedure e metodi:

Procedure	Formato del gruppo	Materiali	Tempo
Il facilitatore introduce l'attività finale spiegando che i partecipanti tradurranno le idee generate durante il gioco in un percorso d'azione personale o professionale. Il facilitatore sottolinea che non si tratta di creare una strategia perfetta a lungo termine, ma di individuare passi successivi realistici e significativi.	Sessione plenaria	Appunti per il facilitatore; lavagna a fogli mobili con le intuizioni raccolte (opzionale)	5 minuti
Il facilitatore distribuisce il Foglio del Percorso Rigenerativo e ne illustra la struttura. Si invita i partecipanti a usare le loro note tratte dal Gioco dell'Oca e dai moduli precedenti. Il foglio può includere sezioni come: Cosa desidero rafforzare? Cosa deve cambiare? Qual è il mio primo passo realistico? Chi deve essere	Sessione plenaria	Foglio del Percorso Rigenerativo; penne	5 minuti

coinvolto? Quale supporto è necessario? Come potrò riconoscere che i progressi stanno avvenendo?			
I partecipanti lavorano individualmente sul proprio percorso. Rivedono le proprie note, identificano le priorità e completano il foglio passo dopo passo.	Lavoro individuale	Foglio del Percorso Rigenerativo; personali; penne appunti	15 minuti
I partecipanti si mettono in coppia e presentano brevemente la bozza del loro percorso a un partner. Il partner risponde con 2–3 domande guida, come: Quale parte è già concreta? Cosa risulta ancora troppo generico? Quale potrebbe essere il primo passo più piccolo possibile?	Lavoro a coppie	Bozza completata del percorso; penne	7 minuti
I partecipanti tornano al lavoro individuale per rivedere o completare il percorso in base allo scambio. Scrivono poi una frase finale di impegno, ad esempio: “Nel mio contesto, desidero migliorare _____ modificando _____, iniziando da _____.”	Lavoro individuale	Foglio del Percorso Rigenerativo; penne	5 minuti
Chiusura riflessiva finale: Il facilitatore invita alcuni volontari a condividere un’azione concreta o un impegno emerso dal loro percorso. Il facilitatore conclude il modulo sottolineando che il cambiamento rigenerativo si sviluppa attraverso azioni realistiche, condivise e ripetute nella pratica quotidiana.	Sessione plenaria	Nessuno	3 minuti

Link Canva:

Il mio Percorso Rigenerativo:

<https://docs.google.com/document/d/1j-76NMxHMFwxMWvSLz8yJajxcc-APliL/edit?usp=sharing&ouid=114222370471021463276&rtpof=true&sd=true>

| Activity 3 | Module 8

Foglio di lavoro – Il mio percorso rigenerativo

Completa durante il gioco. Usa un linguaggio concreto e immediatamente comprensibile.

1. Un'area che voglio migliorare

2. Un'attività di routine che vorrei migliorare

3. Perché ha senso

4. Il primo passo da fare (entro due settimane)

5. Persone da coinvolgere

6. Ostacoli che potrebbero insorgere

7. Supporti o risorse

8. Segno di progresso

9. La mia decisione finale

Nel mio contesto, voglio migliorare _____ tramite _____, iniziando da _____.